ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

Bari, Bergamo, Bologna, Carrara, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Frosinone, Genova, L'Aquila, Lecce, Macerata, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Ravenna, Reggio Calabria, Roma, Sassari, Torino, Urbino, Venezia, Verona . . . Accademie di Belle Arti . . . 152 artisti

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA

Contenuti

Padiglione Accademie 6
Artisti diplomati all'Accademia di Belle Arti di Venezia in mostra 10
Informazioni 30

Accademie di Belle Arti

Iniziativa speciale del Padiglione Italia alla 54. Esposizione Internazionale d'Arte in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Arsenale di Venezia
Tese di San Cristoforo
4 giugno - 27 novembre 2011

Attraversato lo specchio d'acqua antistante al Padiglione Italia, all'interno delle Tese di San Cristoforo – antichi cantieri acquatici dell'Arsenale – è possibile visitare questa mostra, che presenta 152 artisti diplomatisi nelle Accademie di Belle Arti negli ultimi dieci anni. L'esposizione si inquadra nel più generale progetto di partecipazione italiana alla 54a Biennale di Venezia, realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee.
Voluta da Vittorio Sgarbi come iniziativa speciale del Padiglione Italia, documentando la qualità dei giovani artisti tale mostra mette in evidenza il patrimonio di saperi e di competenze presente nelle Accademie di Belle Arti ma non ancora sufficientemente conosciuto.
L'allestimento, curato dall'Accademia di Venezia, propone un percorso in cui le opere sperimentano una pluralità di linguaggi e di tecniche svelando diverse sensibilità estetiche e molteplici sguardi sul mondo contemporaneo, capaci, attraverso una coralità che accetta la differenza come valore, di offrire un possibile orizzonte dell'arte italiana. Un' iniziativa, quindi, che assume particolare importanza all'interno del progetto di Vittorio Sgarbi di immaginare il Padiglione Italia come una ricognizione sullo "Stato dell'arte" nel nostro Paese. Efficace e rigoroso, tale allestimento ha mantenuto liberi e visibili gli elementi architettonici delle Tese di San Cristoforo che, svelando la loro identità di cantieri di lavoro, si pongono come metafora dell'esperienza estetica tipica delle Accademie di Belle Arti, dove il "laboratorio" è il luogo in cui il sapere sa sempre coniugarsi al saper fare.
Sebbene non manchino lavori capaci di verificare le potenzialità comunicative dei linguaggi multimediali, pare ancora la pittura la tecnica preferita per rendere visibile la sensibilità artistica, le emozioni e le inquietudini; per concepire l'arte come specchio del presente ma anche come capacità di orientare, con responsabilità e partecipazione, lo sguardo verso il futuro..

MOSTRA

La mostra presenta 152 artisti diplomatisi negli ultimi dieci anni nelle Accademie di Belle Arti.

Promossa dalla Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la mostra è stata curata da Vittorio Sgarbi con la collaborazione di un "Comitato di coordinamento nazionale" costituito da Giuseppe Furlanis (Presidente del CNAM), Umberto Palestini (Accademia di Belle Arti di Urbino), Luigino Rossi (Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia), Carlo Di Raco (Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia). Il Comitato di coordinamento ha operato con il contributo della Conferenza Nazionale dei Direttori delle Accademie di Belle Arti.

L'individuazione degli artisti da invitare è stata fatta da una commissione presieduta da Vittorio Sgarbi. La commissione ha operato sulla base delle indicazioni pervenute dalle Accademie di Belle Arti, dove ogni direttore ha costituito un'apposita commissione. Le opere di ciascun artista in mostra sono state definite coerentemente con il percorso espositivo previsto dall'Accademia di Belle Arti di Venezia, che ne ha curato la realizzazione.

SEDE DELLA MOSTRA

La mostra è allestita all'interno degli edifici delle Tese di San Cristoforo, antichi cantieri dell'Arsenale Novissimo, risalenti al 1525 e, dopo il loro restauro avvenuto nel 2008, destinati dal Comune di Venezia a manifestazioni culturali.

ALLESTIMENTO E CURA DELL'EVENTO

L'organizzazione e l'allestimento sono stati curati dall'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Organizzazione generale:
Luigino Rossi, con la collaborazione di Angela Tiziana Di Noia e di Alessio Di Stefano.

Progetto espositivo:
Carlo Di Raco.

Consulenza:
Mauro Zocchetta.

Coordinamento:

Manuela Mocellin ed Eva Gatto.
Collaborazione all'allestimento:
Martino Scavezzon, Studenti della Scuola di Pittura.
Coordinamento grafico-multimediale:
Manuel Frara, Studenti della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte.
Realizzazione degli allestimenti:
Expo Venice SpA, Giplanet SpA.
Contributi di:
Sileno Salvagnini, Domenico Maria Papa, Maurizio Tonini, Alberto Giorgio Cassani, Atej Tutta, Gaetano Mainenti, Deborah Ieranò, i docenti e tutto il personale amministrativo e ausiliario dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

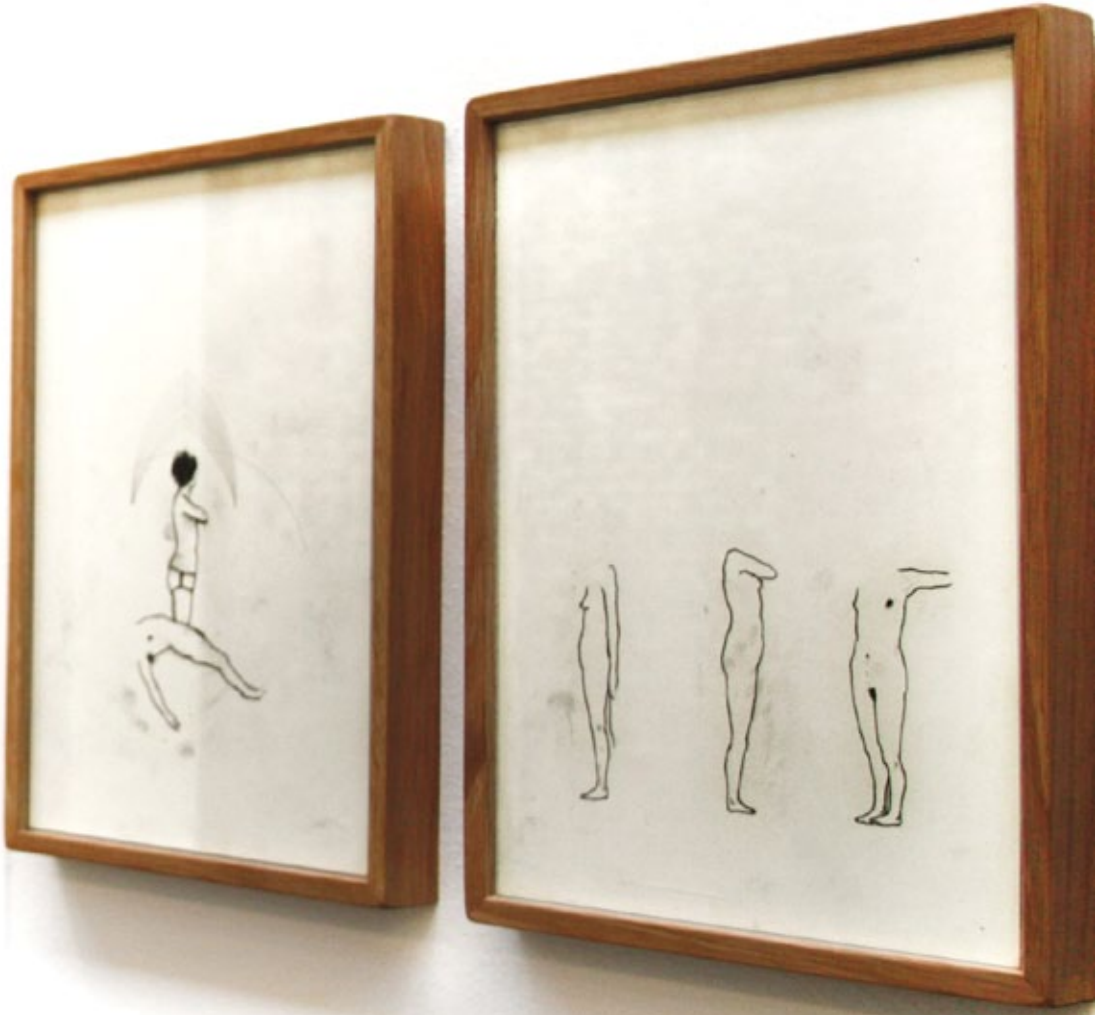
Con il sostegno del Sindaco di Venezia Giorgio Orsoni, del Direttore Generale del Demanio Maurizio Prato, del Direttore dell'Agenzia del Demanio – Veneto Pier Giorgio Allegroni, di Piergiacomo Ferrari, di Giuseppe Mattiazzo, Matteo Favaron, Marco Cecchi, Giplanet SpA, Apice Venezia Tratto Srl.

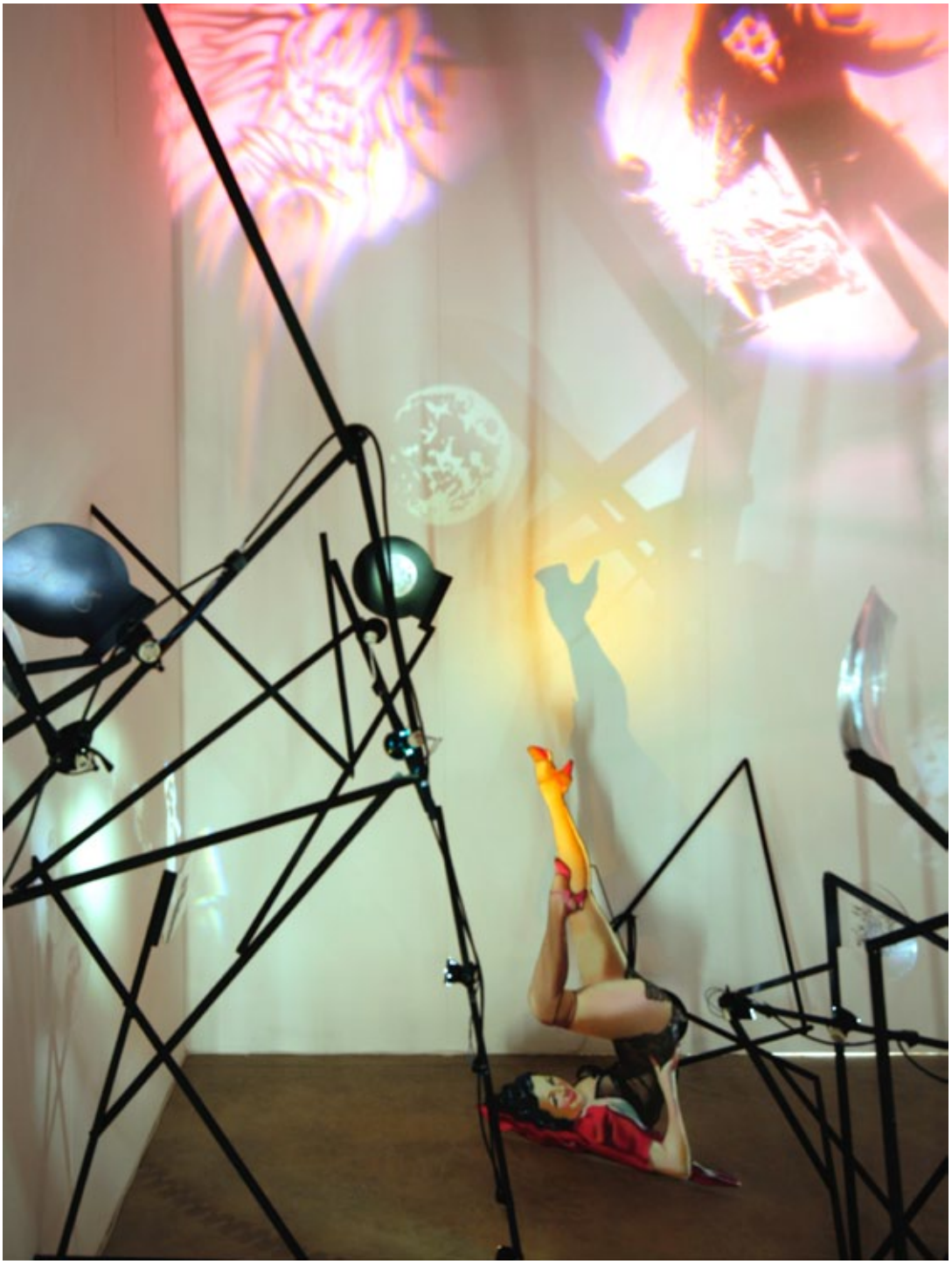
CATALOGO

Coordinamento editoriale del catalogo:
Giuseppe Furlanis, Umberto Palestini, Claudia Boschi.
Il catalogo, che documenta le opere dei 152 artisti presenti, è corredato da testi del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Mariastella Gelmini, di Vittorio Sgarbi, di Eugenio Carlomagno, presidente della Conferenza dei Direttori delle Accademie di Belle Arti, Umberto Palestini e Carlo Di Raco.
Il catalogo è realizzato da SKIRA editore, Milano (www.skira.net).

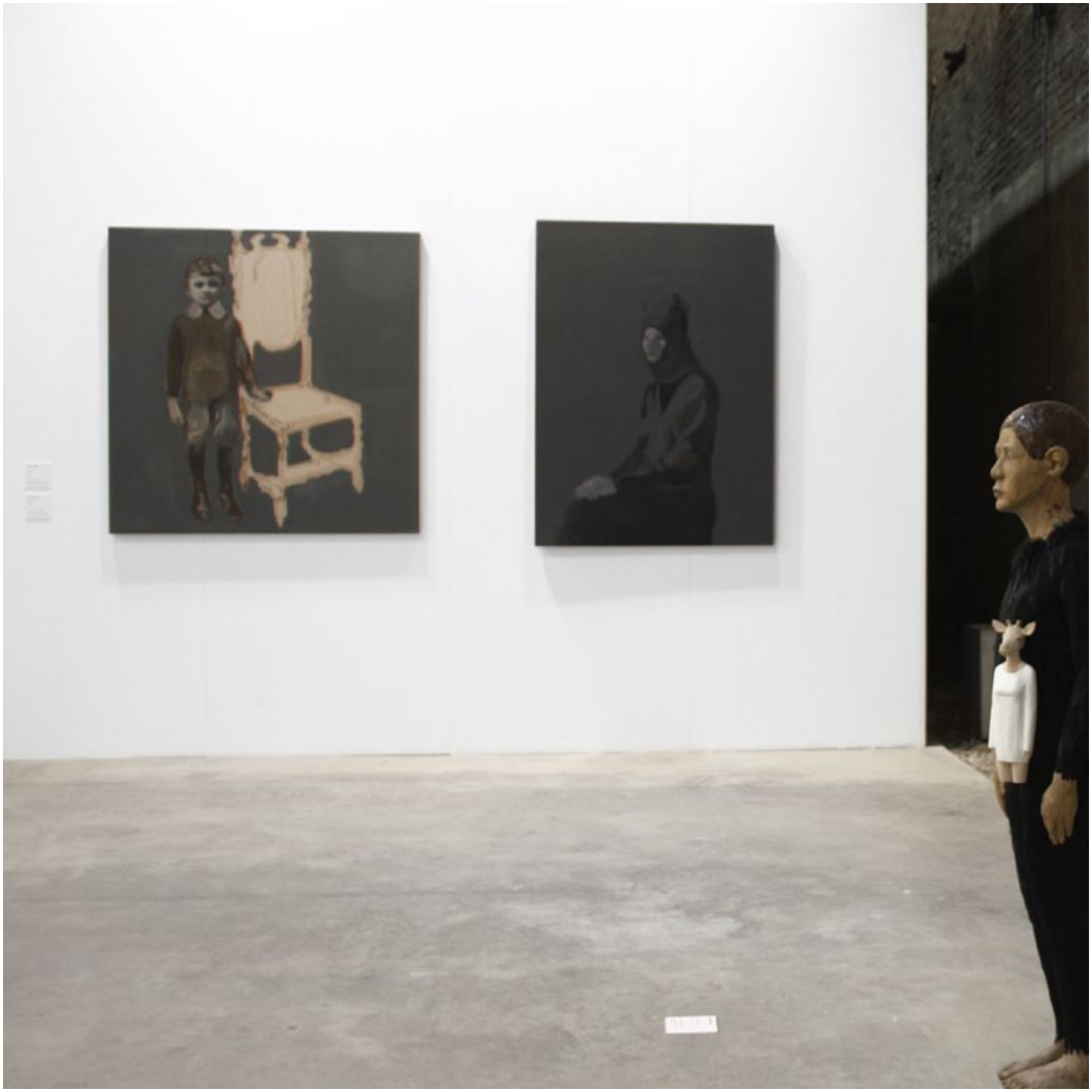
Artisti diplomati all'Accademia di Belle Arti di Venezia in mostra

Nebojsa Despotovic
Elisa Bertaglia
Jernej Forbici
Vania Comoretti
Igor Eskinja
Meta Grgurevic
Jaša
Primoz Bizjak
Gabriele Grones
Miriam Pertegato
Elisa Rossi
Alessio Bogani
Ludovico Bomben
Thomas Braida
Alex Bellan





USCITA DI
EMERGENZA



ACCESSO ALLA MOSTRA

Per coloro che visitano la 54. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia è possibile raggiungere la mostra delle Accademie di Belle Arti dai padiglioni dell'Arsenale con una navetta che parte di fronte al Padiglione Itala. Può essere raggiunta anche con il traghetto n°52 da Piazzale Roma o dalla Stazione, scendendo alla fermata Celestia (durata del tragitto 25 o 29 minuti). In questo caso si percorrerà a piedi per un centinaio di metri una passerella panoramica sulla laguna seguendo le indicazioni verso "Accademie". Si potranno così vedere altri eventi legati alla Biennale presenti all'Arsenale Novissimo (One of A Thousand Ways to Defeat Entropy, curato dall'artista russo Alexander Ponomarev; Outside itself, curato da Federico Diaz, artista che vive a Praga; il Padiglione del Sudafrica; l'installazione sul Cristo Morto del Mantegna, di Renato Meneghetti ; Round the clock allo Spazio Thetis).

.

PADIGLIONE ACCADEMIE

Arsenale di Venezia

Tese di San Cristoforo

La mostra è aperta tutti i giorni, dal 4 Giugno al 31 Ottobre 2011; dalle ore 10.00 alle ore 18.00. Chiuso il lunedì (escluso lunedì 6 giugno, 15 agosto, 31 ottobre 2011).
L'ingresso è gratuito

Informazioni

Per maggiori informazioni visitare il sito

www.accademiavenezia.it

Sede Centrale Accademia di belle arti di Venezia
Ex Ospedale degli Incurabili
Dorsoduro, 423
30123 Venezia
Tel. +39.041.2413752
Fax +39.041.5230129

Sede Centrale Ex Ospedale degli Incurabili , Dorsoduro 423

www.accademiavenezia.it